



N. 50 del Registro Deliberazioni 2017

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 DICEMBRE 2017

Oggetto: A.S. ASEA. PIANO PROGRAMMA E BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019. APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n. 49945 del 21.12.2017 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 - si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

1) BOZZUTO	Giuseppe	6) MONTELLA	Carmine
2) CAMPOBASSO	Giovanni	7) PAPA	Angela
3) CATAUDO	Claudio	8) PEPE	Mario
4) DI CERBO	Giuseppe	9) RUBANO	Francesco M.
5) LOMBARDI	Renato	10) RUGGIERO	Giuseppe A.

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n. 8**

Risultano assenti n. 3: Bozzuto, Cataudo e Papa.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **11,00**.

Il Presidente Ricci, riscontrando l'accordo del Consiglio Provinciale, concede la parola al Consigliere provinciale Giuseppe Ruggiero, delegato al Bilancio, per svolgere una relazione congiunta sugli argomenti posti ai punti 2), 3) e 4) dell'Ordine del giorno del Consiglio e tutti concernenti l'A.S. Asea.

Il Consigliere Ruggiero sottolinea innanzitutto la difficoltà di discutere su un Bilancio come quella di una Società, quale l'Asea, che, come accade per tutte le altre Società, ha una valenza ed una prospettiva triennale, mentre, a fare da Ente controllore, è la Provincia che, per legge, può approvare solo un Bilancio a valenza annuale. Il Consigliere Ruggiero aggiunge altresì che si tratta di una evidente contraddizione che trae origine dal nostro ordinamento: basti pensare, afferma il Consigliere, che, se si ragiona sul contratto di servizio a favore dell'Asea per la gestione del controllo delle caldaie sul territorio di tutti i Comuni della provincia eccetto il capoluogo, ebbene la Provincia può prorogarne la durata solo per un anno solare. Quindi il Consigliere Ruggiero evidenzia come il Bilancio Asea si chiuda con un avanzo di 4.000 Euro e, dunque, a suo giudizio, dal punto di vista contabile non presenta problemi. Egli peraltro sottolinea i risparmi gestionali già realizzati dalla Società in quanto, ad esempio, la sede dell'Asea non è più presso un edificio privato, ma presso uno di proprietà della Provincia.

Il Presidente Ricci condivide i contenuti e le osservazioni del Consigliere Ruggiero ed auspica che il Parlamento possa al più presto approvare una riforma delle autonomie locali che metta fine alle problematiche ed al disordine normativo venutosi a determinare.

Nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento ad oggetto: "A.S. ASEA. PIANO PROGRAMMA E BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019. APPROVAZIONE".

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 8**
- **Assenti n. 3**
- **Voti favorevoli n. 6**
- **Astenuti n. 2 (Montella e Pepe).**

La proposta è approvata con n. 6 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità, che messa ai voti, riporta la medesima votazione innanzi registrata: (Voti favorevoli n. 6; Astenuti n. 2: Montella e Pepe).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera **A**), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi Finanziari – P.O. Delegata e dal Segretario Generale - Direttore;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 32, 1° comma del Regolamento del Consiglio Provinciale il PIANO PROGRAMMA 2017/2019 dell'A.S. ASEA, limitatamente alle previsioni riferite all'anno 2017;

2) DI APPROVARE il Piano del fabbisogno del personale dell'A.S. ASEA per l'anno 2017;

3) **DI APPROVARE** il Bilancio di Esercizio dell'A.S. ASEA, limitatamente al solo Esercizio 2017.

4) **DI PROROGARE** l'affidamento della gestione all'A.S. ASEA della Diga di Campolattaro fino al 31 dicembre 2018.

5) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il tutto come da resoconto stenografico (**All. B**).



Al A)

PROVINCIA di BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: A.S. ASEA – PIANO PROGRAMMA E BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019. APPROVAZIONE.

ISCRITTA al n. 2
dell'ORDINE del GIORNO del 21/12/17 prot 49945
CONSIGLIO PROVINCIALE in data 29.12.2017

APPROVATA con DELIBERA n. 50 del 29.12.2017

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 6

Contrari N. 0
Astenti N. 2

Il Segretario Generale

Franco Nardella

IL PRESIDENTE

Antonio Troia

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Nardella

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO in CORSO di FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE del SETTORE
Gestione Economica Finanziaria

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA Art. 30 del Regolamento di Contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____ del _____

Esercizio finanziario 2017

IL DIRIGENTE del SETTORE
Gestione Economica Finanziaria

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n. 17 del 30/06/2014 assunta con i poteri del Consiglio, è stata approvata la trasformazione della società ASEA SpA in Azienda Speciale AZIENDA SANNITA ENERGIA E AMBIENTE in sigla ASEA;
- con la stessa deliberazione n. 17 del 30/06/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA;
- l'art. 38 dello statuto dell'Azienda Speciale ASEA prevede che sono assoggettati all'approvazione del Consiglio Provinciale i seguenti atti fondamentali:
 - a) il piano programma, comprendente il contratto di servizio che disciplini i rapporti tra la Provincia di Benevento e l'azienda speciale;
 - b) il bilancio preventivo pluriennale;
 - c) il bilancio preventivo annuale;

Visto che l'A.S. ASEA, ha trasmesso:

1. il piano programma 2017/2019;
2. il Piano del Fabbisogno del Personale 2017/2019;
3. il Bilancio di Previsione Pluriennale 2017/2019;
4. lo schema di convenzione per la gestione della Diga di Campolattaro;

Dato atto che la Provincia di Benevento, a causa delle note difficoltà di carattere economico-finanziario avvalendosi della facoltà concessa dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, di conversione del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, art. 1-ter, commi 1 e 2, non ha approvato il bilancio pluriennale 2017/2019 ma solo quello annuale 2017, avvalendosi ancora anche stavolta della facoltà prevista dall'art. 18, comma 1, lett. a) del D.L. n. 50/2017 convertito dalla legge n. 96/2017;

Tenuto conto che in assenza del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Provincia di Benevento non risulta possibile approvare il piano programma 2017/2019, il programma triennale del fabbisogno di personale ed il bilancio pluriennale 2017/2019 presentati dall'A.S. ASEA che prevedono investimenti e spese di notevole entità per gli anni 2017/2019;

Tenuto conto, altresì, che la legge regionale n. 14/2015 di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province adottata ai sensi della legge n. 56/2014, non ha considerato le attività attualmente in capo all'A. S. Asea e pertanto il futuro della stessa è subordinato alle decisioni che la Regione Campania assumerà nel prossimo futuro;

Ritenuto, pertanto, potersi procedere:

- all'approvazione del piano programma, del fabbisogno di personale e del bilancio dell'A.S. ASEA per la sola annualità 2017;
- alla proroga della gestione della Diga di Campolattaro per la sola annualità 2018;

Visti:

- la legge n. 56/2014 avente ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e in particolare l'art.1 – comma 55 - che stabilisce le funzioni del Consiglio;
- il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- lo Statuto della Provincia di Benevento;

DELIBERA

1. **di approvare** il piano programma 2017/2019 limitatamente alle previsioni riferite all'anno 2017;
2. **di approvare** il piano del fabbisogno del personale per l'anno 2017;
3. **di approvare** il bilancio di esercizio limitatamente al solo esercizio finanziario 2017;
4. **di prorogare** la gestione della Diga di Campolattaro fino al 31.12.2018;
5. **di rendere** la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Anno 2017 il giorno 11.05.2017 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede sociale il collegio dei revisori legali dei conti nelle persone di: dott. Perugini Renato (Presidente del collegio), Dott.ssa Simiele Marialuisa e il dott. Antonio Rossi.

Il collegio visto il progetto di Bilancio consuntivo per l'Anno 2016;

Visto il Bilancio Previsionale 2017 e quello pluriennale 2017-2019 con i relativi allegati;

Dato atto che sono stati correttamente calcolate le imposte e le tasse per l'esercizio 2016;

Dato atto altresì che per quanto concerne il Bilancio Previsionale 2017 e quello pluriennale 2017-2019 i dati previsionali sono coerenti con la programmazione dell'Azienda speciale Asea, tenuto conto anche delle modifiche apportate per quanto concerne la sistemazione della strada "Senzamici" con la relativa spesa;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ESPRIME

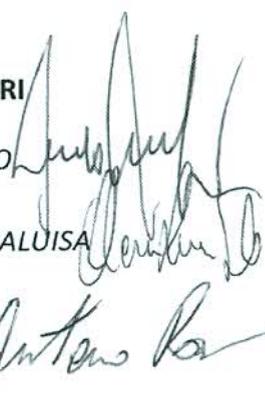
PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E QUELLO PLURIENNALE 2017-2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. PERUGINI RENATO

DOTT.SSA SIMIELE MARIALUISA

DOTT. ROSSI ANTONIO





PROGRAMMAZIONE 2017-2019

- ❖ **Aggiornamento Piano Programma**
- ❖ **Piano Fabbisogno del Personale**
- ❖ **Tabella Dipendenti**
- ❖ **Bilancio Previsionale 2017**
- ❖ **Bilancio Pluriennale 2017-2019**

ASEA



AGGIORNAMENTO PIANO PROGRAMMA	PAG. 02
PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE	PAG. 09
TABELLA DIPENDENTI	PAG. 11
BILANCIO PREVISIONALE 2017	PAG. 15
BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019	PAG. 18

PIANO PROGRAMMA

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..

In quanto tale l'azienda speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari in quanto disciplinati dall'art. 114 D.lgs. n. 267/2000 [*Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG)*].

L'ASEA è pertanto un «ente strumentale» della Provincia di Benevento, dotato di personalità giuridica di *diritto pubblico*, di capacità imprenditoriale, di autonomia patrimoniale, di soggettività fiscale e di un proprio statuto.

La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza e ad esso spetta la fase politica della determinazione degli obiettivi e della vigilanza per il perseguimento ed il raggiungimento degli stessi. Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

L'importanza di questo strumento viene ribadita dal comma 8, dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, che li definisce atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio provinciale; così come l'art. 38, del regolamento D.P.R. n. 902/1986 dispone che il piano programma indichi le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il piano programma ed i bilanci di previsione sono, inoltre, per l'Azienda Speciale, strumenti preziosi per conformarsi al dettato di cui agli artt. 29 e 30 dello Statuto che prevede una gestione uniformata a criteri di trasparenza, efficienza, economicità.

Anche le disposizioni del Dlgs 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio demandano all'ente territoriale «capogruppo» l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti della programmazione dei propri enti strumentali.

Per gli enti strumentali quali l'Azienda Speciale, il Piano Programma rappresenta il principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio e per il quale la normativa non esplicita la tempistica di predisposizione. Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che i piani programma degli enti strumentali in contabilità civilistica, ed in particolare per le Aziende Speciali, devono comprendere un contratto di servizio che regola i rapporti tra ente locale ed ente strumentale. Nel caso specifico si tratta prioritariamente dello schema di contratto di servizio (in allegato lo schema di contratto) per la gestione della Diga di Campolattaro da rinnovare entro il 31 dicembre 2017. Entro la stessa data va altresì sottoscritta la nuova convenzione per la gestione della funzione pubblica di ispezione e controllo degli impianti termici, ad oggi in regime di proroga in attesa dell'approvazione in Consiglio Regionale del Disegno di Legge «**norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici**» di cui al BURC. n. 16 del 23/02/2017.

Tenendo pertanto conto di tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene che i contenuti del Piano Programma debbano essere incentrati sull'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi che caratterizzano la programmazione del triennio.

Per l'Azienda Speciale ASEA della Provincia di Benevento, costituita con Deliberazione n. 17 del 30.06.2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento, con i poteri del Consiglio Provinciale, si tratta di individuare obiettivi e strategie di gestione relativamente ai seguenti settori di attività:

- ❖ **Funzione pubblica inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
- ❖ **Servizio Energia e Ambiente – Gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
- ❖ **Servizi di istruzione e di formazione professionale quale Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania, con Decreto n. 88 del 20.05.2014.**

Per quanto riguarda la stesura del presente documento, l'Azienda, una volta preso atto degli indirizzi dell'ente di riferimento, enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere, e che verranno illustrati qui di seguito servizio per servizio, ha cercato di tradurre questa programmazione in numeri attraverso la stesura del Bilancio di Previsione. In pratica, definiti gli obiettivi di ogni servizio/funzione, le conseguenti previsioni economiche, verificato il risultato atteso, valutato quanto il sistema aziendale nel suo insieme possa accollarsi, grazie alla ottimizzazione delle risorse impiegate, eliminando o riducendo alcuni costi attraverso sinergie possibili, ha valutato l'aumento delle entrate attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni.

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione sia a livello normativo che economico, con in quali l'Azienda deve quotidianamente confrontarsi, rimane invariata la filosofia che ispira l'Azienda nel realizzare i compiti statutari secondo i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza di cui al T.U.E.L. ai quali si aggiungono gli specifici indirizzi dettati dalla Provincia di Benevento di cui alla Delibera n. 58 del 31.03.2016 inerente Piano di Razionalizzazione delle società partecipate e relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'art.1 commi 611 e seguenti della L.n.190/2014.

2. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

La funzione di cui al presente punto è stata regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07 marzo 2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss.mm.ii. ed in coerenza con l'Allegato A del Dlgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, Prot. 2013 – 0809614, del 26/11/2013.

Tale Convenzione è oggi in regime di proroga in attesa dell'approvazione in Consiglio Regionale del **Disegno di Legge «norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» di cui al BURC. n. 16 del 23 Febbraio 2017.** Tale disegno di legge prevede, tra le altre cose, l'estensione del controllo di efficienza energetica agli impianti termici a combustibile solido rinnovabile. Si tratta di un parco impianti che nel solo territorio di competenza della provincia di

Benevento conta ben oltre 10mila utenze. Dette utenze aggiuntive si ripercuoterebbero sul monte «contributi dichiarazione impianti» a partire dal 2018.

Sul fronte degli accertamenti ed ispezioni, il 2017 è l'ultima annualità in cui saranno sottoposte a verifica gli impianti termici dichiarati con le modalità antecedenti l'applicabilità del D.P.R. 74/2013.

A partire dall'ultimo trimestre del 2017, in aggiunta al fisiologico calo dei contributi da ispezioni onerose, verranno meno tutti gli impianti a combustibile rinnovabile nonché una parte consistente delle ispezioni dirette nella fascia di potenza 10Kw – 100 Kw in coerenza con l'art. 9 comma del DPR 74/13 (*Per gli impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas, metano o gpl e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale compresa tra 12 e 100 kW l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica inviato dal manutentore o terzo responsabile è ritenuto sostitutivo dell'ispezione*).

Per effetto di tutto quanto sopra esposto il biennio 2017-2018 vede un calo dei ricavi connessi ai contributi da ispezione quantificabile in circa il 50 % per poi incrementare dalla fine del 2018 e nel 2019 in conseguenza dell'entrata a regime delle nuove norme regionali.

Conseguentemente l'anzidetta forte contrazione dei ricavi (contributi) da ispezione ha comportato una forte riduzione del personale ispettivo.

Infine, il 2017 ha visto un ulteriore up-grading del sistema di gestione telematico del CaTIT prevedendo l'abilitazione alla trasmissione telematica dei rapporti tecnici da parte dei manutentori.

3. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI.

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione.

Coerentemente, con *Convenzione* Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del solo servizio di guardiania, il gestore dell'opera nonché il soggetto attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi.

Il sede di redazione della nuova convenzione, sostanzialmente in continuità con le precedenti, sono state apportate, già in sede di approvazione del pluriennale 2016-2018, alcune modifiche e/o integrazioni al fine di:

- a) **razionalizzare la gestione unitaria dell'infrastruttura;**
- b) **recepire le nuove disposizioni tecniche e procedurali;**
- c) **portare a compimento i collaudi dell'impianto permettendo, ad un tempo, la programmazione di tutti gli investimenti coerenti con l'utilizzo delle potenzialità della diga nel medio e lungo periodo.**

❖ Razionalizzazione ed adeguamento tecnico

Il nuovo schema di convenzione è stato riordinato rispetto a quelli precedenti, succedutesi sostanzialmente immutati dalla metà degli anni novanta. La razionalizzazione posta in essere provvede innanzitutto ad unificare e semplificare, anche formalmente, tutte quelle attività di

misurazione, monitoraggio tecnico ed elaborazione dati accumulatisi negli anni per effetto della progressiva implementazione delle fasi di collaudo ma facenti capo, di volta in volta, ad enti e soggetti diversi. Non a caso, su espressa richiesta dell'Ufficio Tecnico delle Dighe, ASEA ha provveduto a redigere il nuovo **Foglio di Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione. Documento in cui sono dettagliate, descritte e disciplinate tutte le attività di vigilanza e controllo da effettuarsi (controlli, misurazioni, misure, monitoraggi), nonché la loro cadenza temporale.**

Il nuovo schema di convenzione ha quindi recepito il quadro delle mansioni tecniche aggiornate e la loro relativa implementazione funzionale.

Rispetto alla gestione propriamente tecnica della diga sul fiume Tammaro in Campolattaro, l'ASEA, nel corso dell'ultimo quadriennio, ha operato un *notevole cambio di passo* nella lunga procedura di invasamento sperimentale. Infatti, con **Nota n.0023623 del 26.11.2014**, l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli autorizzava il raggiungimento della quota finale di collaudo pari a **377,25 m.s.m.** Conseguentemente, ferma restando la prosecuzione degli invasi sperimentali, è necessario e non più procrastinabile declinare la gestione tecnica della Diga su di un piano temporale coerente con la progettazione e la realizzazione delle consistenti opere ed infrastrutture funzionali all'utilizzo dell'acqua invasa.

❖ **Durata**

In prosecuzione con quanto detto in chiusura del precedente punto, sulla scia di quanto già accadeva con la gestione in capo ad EIPLI e similmente a quanto avviene sulle altre dighe nazionali, la gestione del complesso delle opere della Diga Campolattaro è stata resa coerente, anche temporalmente, con le specificità e gli oneri propri di questo genere di programmazione strategica degli investimenti. D'altro canto, la stessa Direzione Generale per le Dighe e Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Roma, con *Nota n. 23.857 del 23.11.2015*, prendendo atto della buona gestione di ASEA, affermava e sottolineava **«la necessità che si evitino soluzioni di continuità nella gestione dell'opera»** spronando altresì l'ente concessionario a prendere *«le necessarie e prioritarie iniziative volte a conseguire l'utilizzo dell'opera pubblica, come da Direttiva P.C.M. del 27.02.2004»*.

Pertanto, all'alba del fattivo utilizzo dell'opera, evitando insostenibili ulteriori dilazioni, oltremodo dannosi per un intero territorio che attende da decenni di accedere alle consistenti potenzialità di sviluppo connesse al ciclo economico della Diga, urge procedere alla progettazione generale *«della adduzione primaria dall'invaso di Campolattaro e delle adduttrici di collegamento idrico tra detta adduzione primaria e i manufatti terminali di consegna idrica alle utenze»*.

Coerentemente si rende necessaria una continuità di gestione non inferiore a 15 anni.

- ❖ **Parte economica** – La parte economica rimane invariata nonostante l'incremento delle mansioni e delle responsabilità. Tuttavia, a seguito del previsto trasferimento ad ASEA della titolarità del complesso degli impianti elettrici, dell'impianto d'illuminazione dell'intero corpo diga, degli impianti di climatizzazione della casa di guardia nonché dell'ascensore del pozzo di accesso alle opere di presa, sono state aggregate le spese di funzionamento degli stessi impianti rispetto ai quali, l'ASEA, si assume peraltro gli oneri di manutenzione ed efficientamento.

❖ **Collaudo funzionale della Diga.**

Come è noto, ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- a) **provvedere alla rivalutazione verifiche di sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie;**
- b) **provvedere alla rivalutazione idraulica dell'infrastruttura;**
- c) **alla costruzione della variante alla strada «Senzamici».**

In merito al punto a), si fa riferimento alla Delibera n. 35 del 26 febbraio 2016 del Presidente della Provincia di Benevento con la quale veniva approvato, in linea tecnica, lo studio di fattibilità ed il progetto dell'intervento denominato: *Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro – lavori sulla valvola Howell Bunger dello scarico di fondo sinistra, rivalutazione sismica ed idraulica dell'invaso che prevede il seguente quadro economico.*

Si attende, in sede di redazione del prossimo Bilancio dell'ente Provincia, che siano attivate le necessarie coperture per dare seguito agli impegni di cui alla succitata Delibera.

In merito al punto b), questa azienda speciale ha praticamente concluso, nonché finanziariamente già sostenuto, tutte le procedure necessarie alla «ri-valutazione idraulica». La stessa rivalutazione sarà inviata alla Direzione nazionale Dighe entro il mese di maggio.

In merito al punto c), la «variante alla strada *Senzamici*, ricadente nel comune di Morcone», della lunghezza di circa 400 m. ca., più volte sollecitata dal Ministero delle Infrastrutture, costituisce e rappresenta il presupposto necessario per completare l'invasamento della diga di Campolattaro, a sua volta propedeutico al collaudo funzionale della stessa.

Le difficoltà economiche della Provincia di Benevento e la pure interessata Regione Campania per la richiesta di finanziamento della variante della strada «Senzamici», non hanno, ad oggi, sortito effetto alcuno e si ha anche motivo di ritenere che la questione non sia di immediata soluzione.

Per quanto sopra e per effetto della vigente convenzione esistente tra la Provincia di Benevento e questa Azienda Speciale, con espresso richiamo al disposto dell'art. 2 lettera l che, in riferimento ai compiti dell'ASEA, testualmente recita: *“...svolgere l'attività di «soggetto attuatore» di tutti gli interventi infrastrutturali necessari per il completamento e la messa in esercizio dell'invaso di che trattasi...”*, il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda Speciale, nella seduta del 02.03.2017, viste e richiamate le Delibere Presidenziali della Provincia di Benevento, n. 176 del 17/11/2016 (*Concessione all'ASEA dei locali appartenenti all'immobile provinciale sito al piazzale Gramazio*), n. 28 del 25/01/2017 (*Risoluzione problematica «Senzamici» – Atto di indirizzo*), nonché la propria Delibera n. 1 del 27/01/2017, con la quale si approvava in linea tecnica il progetto definitivo della variante alla strada «Senzamici», **esaminava la possibilità di utilizzare la propria linea di credito di euro 200.000,00 per la copertura finanziaria del progetto esecutivo della variante strada «Senzamici».**

Il CdA esprimeva, di conseguenza ed in linea di principio, parere favorevole all'utilizzo della linea di credito, stabilendo delle necessarie ed inevitabili condizioni che qui di seguito si riportano:

- a) **che il progetto esecutivo della variante alla strada «Senzamici», peraltro redatto dal Settore Infrastrutture della stessa Provincia, venga condiviso ed approvato, sia pure in linea tecnica, dalla Provincia nella specifica qualità di ente delegante, al fine anche di una eventuale dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera.**
- b) **Che la già adottata Delibera Presidenziale di codesta Provincia n.176 del 17/11/2016, (concessione dei locali dello stabile di Piazzale Gramazio all'ASEA), si concretizzi in un contratto di «comodato d'uso gratuito» per un periodo non inferiore ad anni 10 (dieci).**
- c) **Che la Convenzione con questa Azienda Speciale riferita alla gestione della diga di Campolattaro, venga rinnovata per analogo periodo, ovvero almeno per anni 10 (dieci).**

Per la sola anzidetta lettera c), nonostante si fosse già convenuto, in coerenza con il deliberato del CdA del 21 marzo 2017, che l'approvazione del Bilancio previsionale 2017 di questa azienda speciale da parte della Provincia di Benevento comportasse, laddove fosse venuto meno il rapporto in convezione con ASEA per la gestione della diga, l'accollo, *ipso iure*, per la provincia medesima della reintegrazione, nella sua interezza, della linea di credito di euro 200.000,00, nella disponibilità di ASEA, nonché degli oneri e/o debiti residui eventualmente connessi e derivanti dall'utilizzo.

In sede di CdA del 27 Aprile 2017, si è ritenuto che le «forme di garanzia suddette» debbano precedere l'appostamento dei 200.000,00 euro nei bilanci previsionale, annuale e pluriennale, fermo restante, ovviamente, la condivisione e l'approvazione, in linea tecnica, del progetto esecutivo della variante alla strada «Senzamici» da parte della Provincia stessa, nella qualità di Ente delegante, anche al fine di una eventuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

L'effetto è che il CdA di questa Azienda Speciale, con il favorevole parere del Collegio dei Revisori, ha estrapolato la partita contabile di euro 200.000,00 dal bilancio previsionale 2017, unitamente ai relativi costi appostati nel bilancio pluriennale 2017-19, subordinandone il ri-appostamento alla accettazione, in via preventiva e subordinata, da parte di codesta Provincia, nella qualità di Ente delegante, degli indirizzi di garanzia richiesti.

Progetti e programmi europei, nazionali e locali.

a) Il triennale progetto **Step 2 Sport** (*Renovation towards nearly zero energy Sport buildings*), con un budget **127.898,00 euro** di costi eleggibili, finanziati al **75% (95.923 euro)**, in quota al programma comunitario IEE (*Intelligent Energy for Europe*) si è concluso il 28 febbraio 2017. L'ASEA lo ha implementato insieme a vari partner internazionali con un coinvolgimento complessivo di sei Paesi dell'Unione Europea: Italia, Spagna, Svezia, Danimarca, Bulgaria, Grecia e Polonia.

In data 12 aprile 2017 sono stati inviati al capofila del progetto, l'istituto LEITAT di Barcellona, il rendiconto finanziario in capo ad ASEA e il connesso Report Tecnico.

b) Nel corso del secondo semestre del 2017 saranno avviate, in coerenza con le specifiche call dei programmi comunitari diretti, le attività per la presentazione di almeno un *Life Plus* ed un *Horizon 2020*. Sono in corso i lavori propedeutici alla definizione dei partenariati funzionali agli obiettivi di progetto.

4. SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono previsti nel corso del triennio una serie di iniziative legate allo status di ente di formazione regionale quale riconosciuto dalla regione Campania con decreto n. 88 del 20.05.2014.

Con riferimento al biennio 2017-2018 sono previsti:

- **Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici.**
- **Corso Conduttori Impianti Termici (15 adesioni annue).**
- **Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016).**
- **Alti corsi di formazione regionali.**
- **Corso Progetto INAIL.**
- **Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici.**

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

Quadro generale della programmazione

Il «Programma triennale del fabbisogno di personale» è lo strumento di programmazione delle risorse umane dell'ente locale, attraverso il quale esplicitare le proprie politiche in materia di acquisizione delle professionalità, in funzione agli obiettivi strategici di governo.

Il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione del fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla Legge n. 499/1997 che all'articolo 39 finalizza il programma al perseguimento di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio"
- dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001 che individua la programmazione quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento
- dall'articolo 6, comma 4 bis del sopra citato D.Lgs. 165/2001 che, in un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, prevede che il documento di programmazione sia "elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti". A tal riguardo è utile richiamare l'articolo 33, comma 1 bis che dispone "La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale ... è valutabile ai fini delle responsabilità per danno erariale"
- dall'articolo 6, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

Attuale situazione della dotazione organica dell'ente

La dotazione organica dell'Azienda conta attualmente 22 posti di cui, ad oggi, n. 21 coperti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato, e n. 1, il Direttore, vacante.

Alla luce della normativa attualmente vigente e degli stringenti vincoli in materia di assunzioni del personale cui l'Azienda è tenuta ad ottemperare, si è scelto di definire il programma sulla base delle risorse attualmente disponibili. La concreta attuazione del piano potrà ovviamente avvenire solo nel rispetto delle normative in itinere in un contesto, quello del personale, che risulta particolarmente mutevole.

Regime vincolistico per le assunzioni

La programmazione in tema di risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze segnalate dai Servizi con il necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale.

In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ..."
- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ..."
- la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

Programma delle assunzioni a tempo determinato/indeterminato

Nell'attuale quadro, per l'anno 2017 si ritiene non addivenire ad assunzioni a tempo indeterminato. Le restanti possibili assunzioni saranno oggetto di ulteriore valutazione nell'ambito degli aggiornamenti del presente documento, alla luce degli scenari che si verranno a definire, e potranno condurre alla previsione di assunzioni in ruolo per il biennio 2018/2019, qualora ne sussista la relativa capacità di spesa, e la cui autorizzazione e declinazione concreta dei profili del personale dovrà essere definita dal Consiglio di Amministrazione che operativamente predisporrà i piani occupazionali annuali.

La scadenza dei rapporti di collaborazione a progetto, occorsa al 31 dicembre 2016 unitamente all'insorgere delle connesse vertenze, comporta per il biennio 2017-2018 la necessità di coprire, in coerenza con le coperture di bilancio previste, da due a quattro unità relative alla funzione di ispettore degli impianti termici ricorrendo agli incarichi di prestazione d'opera professionale. Soluzione peraltro comunemente adottata dagli altri organismi di controllo similari in campo nazionale.

Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio, le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate per rispondere all'esigenza di:

- sostituire personale assente con diritto alla conservazione del posto, per periodo superiori a due mesi;
- fronteggiare situazioni eccezionali di carico di lavoro non fronteggiabili con il personale in servizio;
- attuare specifici progetti dell'Amministrazione che richiedano per un periodo di tempo limitato il ricorso a personale aggiuntivo;
- attuare specifici progetti finanziati.

L'attivazione di contratti a tempo determinato dovrà essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta di motivata richiesta da parte del Direttore, che dovrà anche attestare l'impossibilità di provvedere con risorse interne.

In merito alla necessaria figura del Direttore Generale, oggi vacante, si prevede, dopo l'appello della vertenza Tamburrino calendarizzato per Luglio 2017, l'organizzazione di quanto indispensabile ai fini della copertura del ruolo a partire dal 1 gennaio 2018.

TABELLA DIPENDENTI E SINOSSI DELLE MANSIONI

- Il «SEGRETARIO TECNICO», nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità nell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali e locali nonché la responsabilità nella gestione tecnica delle Funzioni e delle Risorse Aziendali (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- il «RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, che ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- l'«ADDETTO MKTG & COMM. E SUPPORTO GESTIONE DIGA », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano*, (*figura di staff ascrivibile a monte delle varie funzioni*);
- l'«ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO», nella persona del Geom. *Nazzareno Chiusolo*, che svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione della diga;
- il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI, nella persona del Per. Ind. Michele Passarella, della cui organizzazione si occupa nello specifico;
- l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE, nella persona del Sig. *Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- l'«ISPETTORE» E ADDETTO ALLA PIANIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI, nella persona del Sig. *Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- l'«ISPETTORE» E GESTIONE SPORTELLI/PROTOCOLLO, nella persona del Sig. *Stefano Capitano*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse al SERVIZIO IMPIANTI TERMICI;
- n. 13 «OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO» c/o Campolattaro, svolgono guardiana, presidio, sorveglianza, e (piccola) manutenzione della struttura.

Tabella dipendenti Annuo 2017

DIPENDENTI			
	Nominativo	Funzione	Tip. Contratto
<i>Struttura</i>			
1	Direttore generale
2	<i>Giovanni Cacciano</i>	Segretario tecnico	<i>Indeterminato</i>
3	<i>Cesare Mucci</i>	Resp. Amministrativo	<i>Indeterminato</i>
4	<i>Gianluca Maiorano</i>	Resp. Marketing e comunicazione	<i>Indeterminato part-time (75%)</i>
<i>Gestione Diga</i>			
5	<i>Nazzareno Chiusolo</i>	Addetto gestione quotidiana diga	<i>Indeterminato</i>
6	<i>Giorgio Basile</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
7	<i>Antonio Calzone</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>

8	Luca Colesanto	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
9	Lucio Di Sisto	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
10	Nicola Finella	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
11	Antonio Lombardi	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
12	Fabio Mascia	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
13	Virginio Maselli	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
14	Gerardo Mastrovito	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
15	Mario Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
16	Massimo Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
17	Sergio Nardone	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
18	Angelo Palma	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
Impianti Termici			
19	Michele Passarella	Coord. Impianti termici (SIT)	<i>Indeterminato</i>
20	Stefano Capitanio	Addetto gestione sportello Imp. Termici	<i>Indeterminato</i>
21	Gianluca Delli Veneri	Inserimento dati e gest. Attrezzature	<i>Indeterminato</i>
22	Angelo Lombardi	Pianificazione e gestione utenze	<i>Indeterminato</i>

Con riferimento alle attività ispettive in loco degli impianti termici, l'annualità 2017 prevede tra un minimo di due ed un max di quattro incarichi professionali (prestazione d'opera) impegnate.

Tabella Dipendenti biennio 2018-2019

DIPENDENTI			
	Nominativo	Funzione	Tip. Contratto
Struttura			
1	-----	Direttore generale	<i>Tempo determinato</i>
2	<i>Giovanni Cacciano</i>	Segretario tecnico	<i>Indeterminato</i>
3	<i>Cesare Mucci</i>	Resp. Amministrativo	<i>Indeterminato</i>
4	<i>Gianluca Maiorano</i>	Resp. Marketing e comunicazione	<i>Indeterminato part-time (75%)</i>
Gestione Diga			
5	<i>Nazzareno Chiusolo</i>	Addetto gestione quotidiana diga	<i>Indeterminato</i>
6	<i>Giorgio Basile</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
7	<i>Antonio Calzone</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
8	<i>Luca Colésanto</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
9	<i>Lucio Disisto</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
10	<i>Nicola Finella</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
11	<i>Antonio Lombardi</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
12	<i>Fabio Mascia</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
13	<i>Virginio Maselli</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
14	<i>Gerardo Mastrovito</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
15	<i>Mario Nardone</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
16	<i>Massimo Nardone</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
17	<i>Sergio Nardone</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
18	<i>Angelo Palma</i>	Operaio presidio e manutenzione invaso	<i>Indeterminato part-time (45%)</i>
Impianti Termici			
19	<i>Michele Passarella</i>	Coord. Impianti termici (SIT)	<i>Indeterminato</i>
20	<i>Stefano Capitano</i>	Addetto gestione sportello Imp. Termici	<i>Indeterminato</i>
21	<i>Gianluca Delli Veneri</i>	Inserimento dati e gest. Attrezzature	<i>Indeterminato</i>
22	<i>Angelo Lombardi</i>	Pianificazione e gestione utenze	<i>Indeterminato</i>

Con riferimento alle attività ispettive in loco degli impianti termici, il biennio 2018-2019 prevede un max di quattro incarichi professionali (prestazione d'opera) impegnate.

BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE E PLURIENNALE 2017-2019

Preliminarmente si precisa come si sia preferito predisporre il presente bilancio previsionale facendo riferimento unicamente alla parte economica, come previsto dalla vigente normativa, atteso che la predisposizione di un prospetto patrimoniale di previsione, comunque non richiesto, è soggetto a condizioni di incertezza ed indeterminabilità tali da rendere i dati ivi riportati poco significativi ed a rischio di non correttezza.

Nel presente documento inerente la Previsione 2017-2019 uno dei presupposti cardine su cui si basa l'equilibrio dei conti aziendali è che la Provincia di Benevento preceda, per tempo e su un arco temporale pluriennale, al rinnovo dei contratti di servizio in scadenza, requisiti essenziali per il raggiungimento del pareggio di bilancio. In dettaglio l'Ente Provincia deve procedere:

- **al rinnovo della Convenzione per la gestione della Diga Di Campolattaro, i cui relativi ricavi e costi sono qui previsti.**
- **Al rinnovo della Convenzione per la gestione della funzione pubblica di controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici, ad oggi in regime di proroga in attesa dell'approvazione in Consiglio Regionale del Disegno di Legge «NORME IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI E DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI» di cui al BURC. n. 16 del 23 Febbraio 2017.**

Stante quanto sopra precisato, le risorse di cui l'Azienda può disporre per finanziare le proprie spese vengono reperite come segue:

	Gestione Servizio Impianti Termici	Trasferimenti Provincia (Gestione Diga)	Formazione Professionale	Progetti Europei, Nazionali, Regionali e Locali	Fondi vincolati (Lavori pubblici)
2017	29,75%	30,66%	8,16%	3,07%	28,36%
2018	37,41	32,74%	2,94%	2,38%	24,53%
2019	26,30%	22,33%	2,22%	3,39%	45,76%

Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio di previsione è stato redatto in conformità alla normativa ed agli schemi previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Ai fini di migliore intelligibilità le voci del Conto Economico stesse sono state ulteriormente suddivise fra le componenti riferibili a ciascun servizio svolto dall'Azienda. Le previsioni fanno riferimento ai bilanci economici previsionali relativi ad ogni singolo centro di costo/servizio.

BILANCIO PREVISIONALE 2017

A. VALORE DELLA PRODUZIONE		ANNO 2017	
SERVIZIO IMPIANTI TERMICI		€ 410.816,00	
<i>TRASMISSIONI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA</i>		€ 263.360,00	
Impianti dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kW			€ 260.000,00
Impianti dichiarati di potenza > 35 KW e < 50 KW			€ 2.400,00
Impianti dichiarati di potenza > 50 KW e < 100 KW			€ 960,00
ISPEZIONI		€ 147.456,00	
Impianti non dichiarati di potenza >10 kw e < 35 kw			€ 51.240,00
Centrali termiche di potenza termica > 35 KW e < 50 KW			€ 1.440,00
Centrali termiche di potenza termica > 50 KW e < 100 KW			€ 1.440,00
Centrali termiche di potenza termica > 116,4 KW e < 350 KW			€ 1.536,00
Centrali termiche di potenza termica > 350 KW			€ 1.260,00
Centrali termiche di potenza termica > 100 KW			€ -
Generatore aggiuntivo/solido			€ 16.800,00
Assenti e dinieghi di accesso			€ 1.500,00
Impianti con anomalia			€ 72.240,00
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE		€ 857.373,80	
<i>PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI</i>		€ 42.330,00	
Step2Sport			€ 42.330,00
Horizon 2020			€ -
Life Plus			€ -
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO		€ 815.043,80	
Area Gestione		€ 423.423,80	
Affidamento Servizio di Gestione e Guardiania Invaso (Trasferimenti)			€ 423.423,80
Area Progetti		€ 391.620,00	
Progetto Mini Idroelettrico			€ -
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)			€ 369.620,00
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)			€ -
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)			€ 22.000,00
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)			€ -
Entrata straordinaria finanziamento strada Senzamici			€ -
ATTIVITA' DI FORMAZIONE		€ 112.700,00	
CORSI DI FORMAZIONE		€ 112.700,00	
Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (40 adesioni 2017 - 15-2018)			€ 3.200,00
Corso Conduttori Impianti Termici (20 adesioni 2017-20adesioni 2018)			€ 17.000,00
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)			€ 70.000,00
Alti corsi di formazione regionali			€ 15.000,00
Corso Progetto INAIL			€ 7.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 1.380.889,80	
		100,00%	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		ANNO 2017	
STRUTTURA		€ 188.751,68	
CDA		27.926,68	
Presidente CdA			€ 16.000,00
Componente CdA			€ 2.556,04
Componente CdA			€ 2.556,04
Oneri Contributivi			€ 3.314,60
Rimborsi (Km, etc)			€ 3.500,00
DIRETTORE		0,00	
Emolumenti (omnicomprensivi)			€ -
ORGANI DI CONTROLLO		16.825,00	
Presidente Collegio dei Revisori Legali dei Conti			€ 4.375,00
Revisore effettivo			€ 3.500,00
Revisore effettivo			€ 3.500,00
Revisore Unico (dal 29 Luglio 2107 - 9000 euro annui)			€ 3.750,00
Rimborso Adunanze Cda Asea (€ 100,00 cadauna sino al 27 luglio 2017)			€ 1.700,00
PERSONALE DIPENDENTE		144.000,00	
Stipendi (incluso TFR)			€ 144.000,00

SERVIZI	€ 984.442,00	
ENERGIA & AMBIENTE	€ 634.930,00	
PERSONALE DIPENDENTE	178.990,00	
Salari e stipendi -13 operai part-time 45% + 1 impiegato (incluso TFR) (Decontribuzioni triennali Jobs Act a partire da ottobre 2015)		€ 179.000,00 (27.305)
IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI/LOCALI	7.000,00	
Step2Sport		€ 4.500,00
Horizon 2020		€ 1.000,00
Life Plus		€ 1.500,00
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	448.940,00	
Area Gestione	€ 55.820,00	
Ing. Responsabile Diga		€ 44.000,00
N.1 Geologo		€ 5.000,00
Materiale di consumo (cancelleria, toner, ecc...)		€ 500,00
Carburanti (miscela decespugliatori - diesel automezzo)		€ 780,00
Polizza RCA n.1 automezzo		€ 790,00
Manutenzione n.1 Automezzo		€ 500,00
Manutenzione impianto illuminazione Diga (Nuovi corpi luce)		€ 150,00
Manutenzione apparato oleodinamico		€ 1.800,00
Devices (Notebook, stampanti etc)		€ 300,00
Altre spese generali		€ 2.000,00
Area Progetti	€ 393.120,00	
Progetto Mini Idroelettrico (Costi 2017-2018 inerenti le autorizzazioni)		€ 1.500,00
Valvola HB invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)		€ 369.620,00
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)		€ -
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)		€ 22.000,00
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)		€ -
Uscita straordinaria finanziamento strada Senzamici		€ -
IMPIANTI TERMICI (SIT)	€ 266.512,00	
PERSONALE DIPENDENTE	158.000,00	
Stipendi (incluso TFR)		€ 158.000,00
COSTI DI FUNZIONAMENTO	108.512,00	
Ispettori (partita iva) (3 nel 2017 - 4 nel 2018/2019)		€ 48.000,00
Campagna Informativa - SIT (Media, manifesti, opuscoli, etc...)		€ 1.500,00
Taratura e manutenzione annuale analizzatori		€ 1.400,00
Spese postali (Posta Service e Postel)		€ 42.500,00
Materiale di consumo (cancelleria, toner, etc...)		€ 3.300,00
Manutenzione n. 3 automezzi aziendali		€ 3.600,00
Carburanti		€ 1.200,00
Polizza RCA n.3 automezzi aziendali		€ 3.262,00
Devices (Notebook, stampanti etc)		€ 400,00
Catit (Progetto trasmissione telematica RCEE-2017/18)		€ 1.750,00
Covenzione manutenzione software gestionale SIT		€ 1.600,00
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 83.000,00	
Progetto Coduttori Impianti termici	€ 10.000,00	
Docenze		€ 8.500,00
Spese generali		€ 1.500,00
Corso attivazione piattaforma per trasmissione dati efficienza energetica	€ 1.000,00	
Docenze		€ -
Spese generali		€ 1.000,00
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)	€ 53.500,00	
Docenze		€ 35.000,00
Progettazione		€ 3.500,00
Spese generali di funzionamento		€ 15.000,00
Altri Corsi di formazione regionali	€ 12.500,00	
Docenze		€ 10.000,00
Spese generali di funzionamento		€ 2.500,00
Corsi di Formazione Nazionale (INAIL)	€ 6.000,00	
Docenze		€ 5.000,00
Spese generali di funzionamento		€ 1.000,00

Costi generali	€ 117.696,16	
UTENZE	7.318,00	
Telefonia	€	3.600,00
ENEL (da luglio 2017 si tratta dei costi della sede di piazza gramazio)	€	3.400,00
TARSU	€	218,00
Acqua	€	100,00
CONSULENZE / CONVENZIONI	12.800,00	
Consulente Fiscale	€	-
Consulente del Lavoro	€	-
Consulente Unico (Fiscale & Lavoro 2017-2018)	€	4.500,00
Medico Competente	€	1.800,00
Responsabile RSPP	€	1.000,00
Spese Legali	€	5.500,00
ALTRO	97.578,16	
Antivirus	€	500,00
Missioni varie	€	2.000,00
Spese rappresentanza	€	1.500,00
Quota Associativa Renael (Ass. Naz. Agenzie Energetiche)	€	1.291,14
Servizio di pulizia sede	€	3.500,00
Canone Software Teamsystem, per gestione Contabilità Generale	€	1.000,00
Abbonamenti riviste e giornali	€	470,00
Iva su acquisti indetraibili 100%	€	56.000,00
Imposta di registro	€	416,52
Imposta di bollo	€	109,50
Diritti Camerali	€	201,00
Sito Web (costo dominio, pec, etc)	€	590,00
Tasse di proprietà autoveicoli	€	1.000,00
Altri oneri diversi di gestione	€	2.500,00
Canone di locazione sede	€	12.000,00
Trasloco	€	500,00
Lavori nuova sede S. Colomba	€	10.000,00
Spese contrattuali (Contratti di Servizio)	€	1.000,00
Spese Notarili per adeguamenti statutari	€	3.000,00
QUOTE DI AMMORTAMENTO	€ 14.500,00	
Ammortamento Imm.Immateriali	€	2.500,00
Ammortamento Imm.Materiali	€	12.000,00
Trattore con barra falciante (1ªRata 10% - 2ªRata 20 %)	€	-
Restituzione quota capitale finanziamento strada senza amici	€	-
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 48.000,00	
Accantonamenti per rischi e oneri	€	48.000,00
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.353.389,84	
	98,01%	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 27.499,96	
	1,99%	
C. ONERI FINANZIARI (oneri bancari, interessi passivi su finanziamento strada senza amici)	€ 10.000,00	
D. PERDITE SU CREDITI	€ 7.500,00	
E. EVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE	€ 10.000,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [C-(D+E)]	0,0	
	0,0%	
<p>Il compenso nominale annuo attribuito a ciascuno dei consiglieri di amministrazione risulta fissato al 05% dell'indennità annua spettante al presidente della Provincia di Benevento, giusta verbale di assemblea dei soci dell'ASEA SpA del 15 marzo 2013. La stessa indennità è quindi riversata all'amministrazione provinciale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 della legge n. 135/2012.</p> <p>Spese vincolate, ovvero subordinate alle disposizioni dell'ente erogante.</p>		

CONTO ECONOMICO 2017-2019

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	€ 410.816,00		€ 518.647,20		€ 534.525,70	
TRASMISSIONI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA	€ 263.360,00		€ 332.160,00		€ 332.160,00	
Impianti dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kW	€ 260.000,00		€ 328.000,00		€ 328.000,00	
Impianti dichiarati di potenza > 35 KW e < 50 KW	€ 2.400,00		€ 2.720,00		€ 2.720,00	
Impianti dichiarati di potenza > 50 KW e < 100 KW	€ 960,00		€ 1.440,00		€ 1.440,00	
ISPEZIONI	€ 147.456,00		€ 186.487,20		€ 202.365,70	
Impianti non dichiarati di potenza > 10 kw e < 35 kw	€ 51.240,00		€ 64.050,00		€ 70.455,00	
Centrali termiche di potenza termica > 35 KW e < 50 KW	€ 1.440,00		€ 1.800,00		€ 1.980,00	
Centrali termiche di potenza termica > 50 KW e < 100 KW	€ 1.440,00		€ 1.800,00		€ 1.980,00	
Centrali termiche di potenza termica > 116,4 KW e < 350 KW	€ 1.536,00		€ 1.920,00		€ 2.112,00	
Centrali termiche di potenza termica > 350 KW	€ 1.260,00		€ 1.575,00		€ 1.732,80	
Centrali termiche di potenza termica > 100 KW	€ -		€ -		€ -	
Generatore aggiuntivo/solido	€ 16.800,00		€ 21.000,00		€ 23.100,00	
Assenti e dinieghi di accesso	€ 1.500,00		€ 1.875,00		€ 2.066,00	
Impianti con anomalia	€ 72.240,00		€ 92.467,20		€ 98.939,90	
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	€ 1.057.373,80		€ 826.923,00		€ 1.452.923,00	
PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI	€ 42.330,00		€ 33.000,00		€ 69.000,00	
Step2Sport	€ 42.330,00		€ -		€ -	
Horizon 2020	€ -		€ 18.000,00		€ 24.000,00	
Life Plus	€ -		€ 15.000,00		€ 45.000,00	
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	€ 1.015.043,80		€ 793.923,00		€ 1.383.923,00	
Area Gestione	€ 423.423,80		€ 453.923,00		€ 453.923,00	
Affidamento Servizio di Gestione e Guardiana Invaso (Trasferimenti)	€ 423.423,80		€ 453.923,00		€ 453.923,00	
Area Progetti	€ 591.620,00		€ 340.000,00		€ 930.000,00	
Progetto Mini Idroelettrico	€ -		€ -		€ 400.000,00	
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)	€ 369.620,00		€ -		€ -	
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)	€ -		€ 150.000,00		€ 250.000,00	
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)	€ 22.000,00		€ -		€ -	
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ -		€ 190.000,00		€ 280.000,00	
Entrata straordinaria finanziamento strada Serzarnici	€ 200.000,00		€ -		€ -	
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 112.700,00		€ 40.700,00		€ 45.000,00	
CORSI DI FORMAZIONE	€ 112.700,00		€ 40.700,00		€ 45.000,00	
Corso di Formazione Manutentori Imp. Termici (40 adesioni 2017 - 15-2018)	€ 3.200,00		€ 1.200,00		€ -	
Corso Conduttori Impianti Termici (20 adesioni 2017-20adesioni 2018)	€ 17.000,00		€ 17.000,00		€ -	
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)	€ 70.000,00		€ -		€ -	
Alti corsi di formazione regionali	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 45.000,00	
Corso Progetto INAIL	€ 7.500,00		€ 7.500,00		€ -	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.580.889,80		€ 1.386.270,20		€ 2.032.448,70	
	100,00%		100,00%		100,00%	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
STRUTTURA	€ 188.751,68		€ 219.086,68		€ 221.279,08	
CDA	27.926,68		27.926,68		27.926,68	
Presidente CdA	€ 16.000,00		€ 16.000,00		€ 16.000,00	
Componente CdA	€ 2.556,04		€ 2.556,04		€ 2.556,04	
Oneri Contributivi	€ 3.314,60		€ 3.314,60		€ 3.314,60	
Rimborsi (Km, etc)	€ 3.500,00		€ 3.500,00		€ 3.500,00	
DIRETTORE	0,00		36.000,00		36.000,00	
Emolumenti (omnicomprensivi)	€ -		€ 36.000,00		€ 36.000,00	
ORGANI DI CONTROLLO	16.825,00		9.000,00		9.000,00	
Presidente Collegio dei Revisori Legali dei Conti	€ 4.375,00					
Revisore effettivo	€ 3.500,00					
Revisore effettivo	€ 3.500,00					
Revisore Unico (dal 29 Luglio 2107 - 9000 euro annui)	€ 3.750,00		€ 9.000,00		€ 9.000,00	
Rimborso Adunanze Cda Asea (€ 100,00 cadauna sino al 27 luglio 2017)	€ 1.700,00		€ -		€ -	
PERSONALE DIPENDENTE	144.000,00		146.160,00		148.352,40	
Stipendi (incluso TFR)	€ 144.000,00		€ 146.160,00		€ 148.352,40	
SERVIZI	€ 1.184.442,00		€ 933.895,82		€ 1.542.221,96	
ENERGIA & AMBIENTE	€ 834.930,00		€ 594.213,82		€ 1.199.744,16	
PERSONALE DIPENDENTE	178.990,00		181.689,82		204.154,16	
Salari e stipendi -13 operai part-time 45% + 1 impiegato (incluso TFR) (Decontribuzioni triennali Jobs Act a partire da ottobre 2015)	€ 179.000,00 (27.309)		€ 181.689,82 19739		€ 204.154,16	
IMPLEMENTAZIONE PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI/LOCALI	7.000,00		4.000,00		9.700,00	
Step2Sport	€ 4.500,00		€ -		€ -	
Horizon 2020	€ 1.000,00		€ 1.500,00		€ 4.500,00	
Life Plus	€ 1.500,00		€ 2.500,00		€ 5.200,00	
GESTIONE TECNICO AMBIENTALE INVASO DI CAMPOLATTARO	648.940,00		408.524,00		985.890,00	
Area Gestione	€ 55.820,00		€ 56.120,00		€ 55.890,00	
Ing. Responsabile Diga	€ 44.000,00		€ 44.000,00		€ 44.000,00	
N.1 Geologo	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Materiale di consumo (cancelleria, toner, ecc...)	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Carburanti (miscela decespugliatori - diesel automezzo)	€ 780,00		€ 780,00		€ 800,00	
Polizza RCA n.1 automezzo	€ 790,00		€ 790,00		€ 790,00	
Manutenzione n.1 Automezzo	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Manutenzione impianto illuminazione Diga (Nuovi corpi luce)	€ 150,00		€ 150,00		€ 150,00	
Manutenzione apparato oleodinamico	€ 1.800,00		€ 1.800,00		€ 1.800,00	
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 300,00		€ 600,00		€ 350,00	
Altre spese generali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Area Progetti	€ 593.120,00		€ 352.404,00		€ 930.000,00	
Progetto Mini Idroelettrico (Costi 2017-2018 inerenti le autorizzazioni)	€ 1.500,00		€ 12.404,00		€ 400.000,00	
Valvola HB Invaso Diga/ rivalutazione sismica (fondi vincolati)	€ 369.620,00		€ -		€ -	
Progetto di gestione dell'Invaso (fondi vincolati)	€ -		€ 150.000,00		€ 250.000,00	
Piano di Manutenzione (fondi vincolati)	€ 22.000,00		€ -		€ -	
Progetto di recupero funzionale Traversa Tammarecchia (fondi vincolati)	€ -		€ 190.000,00		€ 280.000,00	
Uscita straordinaria finanziamento strada Serzarnici	€ 200.000,00		€ -		€ -	

IMPIANTI TERMICI (SIT)	€ 266.512,00	€ 310.182,00	€ 309.977,80
PERSONALE DIPENDENTE	158.000,00	159.580,00	161.175,80
Stipendi (incluso TFR)	€ 158.000,00	€ 159.580,00	€ 161.175,80
COSTI DI FUNZIONAMENTO	108.512,00	150.602,00	148.802,00
Ispettori (partita iva) (3 nel 2017 - 4 nel 2018/2019)	€ 48.000,00	€ 88.000,00	€ 88.000,00
Campagna Informativa - SIT (Media, manifesti, opuscoli, etc...)	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
Taratura e manutenzione annuale analizzatori	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Spese postali (Posta Service e Postel)	€ 42.500,00	€ 42.500,00	€ 42.500,00
Materiale di consumo (cancelleria, toner, etc...)	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.500,00
Manutenzione n.3 automezzi aziendali	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
Carburanti	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Polizza RCA n.3 automezzi aziendali	€ 3.262,00	€ 3.262,00	€ 3.262,00
Devices (Notebook, stampanti etc)	€ 400,00	€ 490,00	€ 490,00
Catit (Progetto trasmissione telematica RCEE-2017/18)	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Convenzioni manutenzione software gestionale SIT	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	€ 83.000,00	€ 29.500,00	€ 32.500,00
Progetto Coduttori Impianti termici	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
Docenze	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ -
Spese generali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -
Corso attivazione piattaforma per trasmissione dati efficienza energetica	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Docenze	€ -	€ -	€ -
Spese generali	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
Training per competere-formazione continua in azienda (DGR 420-27/07/2016)	€ 53.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Docenze	€ 35.000,00	€ -	€ -
Progettazione	€ 3.500,00	€ -	€ -
Spese generali di funzionamento	€ 15.000,00	€ -	€ -
Altri Corsi di formazione regionali	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 32.500,00
Docenze	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 27.500,00
Spese generali di funzionamento	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 5.000,00
Corsi di Formazione Nazionale (INAIL)	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
Docenze	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -
Spese generali di funzionamento	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -
Costi generali	€ 117.696,16	€ 100.877,66	€ 97.127,66
UTENZE	7.318,00	6.000,00	6.000,00
Telefonia	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
ENEL (da luglio 2017 si tratta dei costi della sede di piazza gramazio)	€ 3.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
TARSU	€ 218,00	€ -	€ -
Acqua	€ 100,00	€ -	€ -
CONSULENZE / CONVENZIONI	12.800,00	14.800,00	10.550,00
Consulente Fiscale	€ -	€ -	€ -
Consulente del Lavoro	€ -	€ -	€ -
Consulente Unico (Fiscale & Lavoro 2017-2018)	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Medico Competente	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Responsabile RSPP	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese Legali	€ 5.500,00	€ 7.500,00	€ 3.250,00
ALTRO	97.578,16	80.077,66	80.577,66
Antivirus	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Missioni varie	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spese rappresentanza	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Quota Associativa Renael (Ass. Naz. Agenzie Energetiche)	€ 1.291,14	€ 1.291,14	€ 1.291,14
Servizio di pulizia sede	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Canone Software Teamsystem, per gestione Contabilità Generale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Abbonamenti riviste e giornali	€ 470,00	€ 470,00	€ 470,00
Iva su acquisti indetraibili 100%	€ 56.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Imposta di registro	€ 416,52	€ 416,52	€ 416,52
Imposta di bollo	€ 109,50	€ 109,00	€ 109,00
Dritti Camerali	€ 201,00	€ 201,00	€ 201,00
Sito Web (costo dominio, pec, etc)	€ 590,00	€ 590,00	€ 590,00
Tasse di proprietà autoveicoli	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Altri oneri diversi di gestione	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
Canone di locazione sede	€ 12.000,00	€ -	€ -
Trasloco	€ 500,00	€ -	€ -
Lavori nuova sede S. Colomba	€ 10.000,00	€ -	€ -
Spese contrattuali (Contratti di Servizio)	€ 1.000,00	€ -	€ -
Spese Notariali per adeguamenti statutari	€ 3.000,00	€ -	€ -
QUOTE DI AMMORTAMENTO	€ 14.500,00	€ 16.910,00	€ 26.320,00
Ammortamento Imm Immateriali	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.500,00
Ammortamento Imm Materiali	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 18.000,00
Trattore con barra falciante (1°Rata 10% - 2°Rata 20%)	€ -	€ 2.410,00	€ 4.820,00
Restituzione quota capitale finanziamento strada senza amici	€ -	€ -	€ -
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.353.389,84	€ 1.318.770,15	€ 1.934.948,70
	98,01%	95,13%	95,20%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 27.499,96	€ 67.500,05	€ 97.500,01
	1,99%	4,87%	4,80%
C. ONERI FINANZIARI (oneri bancari, interessi passivi su finanziamento strada senza amici)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
D. PERDITE SU CREDITI	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
E. EVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE	€ 10.000,00	€ 50.000,00	€ 80.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [C-(D+E)]	0,0	0,0	0,0
	0,0%	0,0%	0,0%

* Il compenso nominale annuo attribuito a ciascuno dei consiglieri di amministrazione risulta fissato al 05% dell'indennità annua spettante al presidente della Provincia di Benevento, giusta verbale di assemblea dei soci dell'ASEA SpA del 15 marzo 2013. La stessa indennità è quindi riversata all'amministrazione provinciale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 della legge n. 135/2012.

* Spese vincolate, ovvero subordinate alle disposizioni dell'ente erogante.

Redatto dal Segretario Tecnico

Approvato con voto unanime dal CdA del 27 Aprile 2016 con il parere favorevole dei Revisori

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

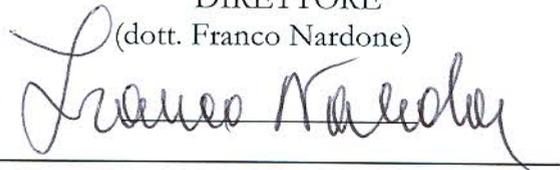
oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data 22/12/2017

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino De Bellis)

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE
(dott. Franco Nardone)



Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del D. Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime :

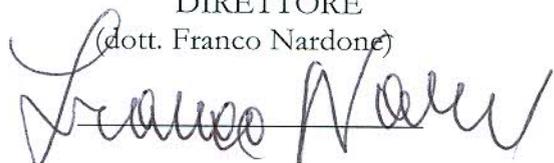
Parere FAVOREVOLE

CONTRARIO

Data 22/12/2017

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino De Bellis)

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRETTORE
(dott. Franco Nardone)



Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Quindi possiamo accorpate, come dicevamo, la discussione di questi tre argomenti all'ordine del giorno; per una breve relazione, la parola al Consigliere delegato Giuseppe Ruggiero.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO - *Partito Democratico*

Sono argomenti collegati tra loro semplicemente perché, ogni punto dell'O.d.G., ha necessità del punto precedente; faccio un esempio: il Piano di programma per l'anno 2018, se non vi è il contratto di servizio, è evidente che non si possa dare vita a questo atto in quanto, senza un contratto di servizio, l'ASEA non potrebbe lavorare. E allora noi abbiamo il Programma bilancio pluriennale 2017-2019 e in questo caso, Presidente, andiamo all'approvazione - come dice il testo della delibera - soltanto per l'anno 2017. Dal mio punto di vista questo apre una problematica che già ad inizio anno dovremmo affrontare, che è quella di come un Ente che ha un bilancio ed una finanza annuale possa gestire, invece, situazioni che determinano impegni pluriennali. E mi rifaccio innanzitutto al contratto di servizio del punto 4, ma anche alla gestione della diga di Campolattaro, dove vengono richiesti impegni pluriennali ma purtroppo, questo Ente, ha ancora la necessità di dover agire finanziariamente in maniera "annuale".

Per quanto riguarda invece il bilancio ASEA per il consuntivo 2016, è un Bilancio sostanzialmente equilibrato, con un avanzo di poco più di 4.000 euro; anche perché il bilancio dell'ASEA è estremamente semplice: abbiamo 430.000,00 euro di entrate, che è il trasferimento che la Provincia fa per la gestione della diga di Campolattaro e poi, la restante somma di 600.000 euro, dalle ispezioni per gli impianti termici. Quindi non è che abbiamo diciamo tantissime voci di entrata: le voci sostanzialmente sono due. Abbiamo poi una struttura di 8 dipendenti, da 13 che sono deputati alla gestione della diga e da 7 ispettori: fondamentalmente, quindi, abbiamo 28 persone diciamo nell'entourage dell'ASEA. E poi una serie di collaborazioni esterne, alcune altamente professionali come il Direttore tecnico della diga, l'ingegner Sbordelli, che (è evidente) è una persona di grandissima esperienza, esperienza che non poteva essere trovata all'interno dell'Ente e all'interno della stessa ASEA. Questo, quindi, è fondamentalmente il bilancio della ASEA: un bilancio ripeto "equilibrato", che non trova diciamo grosse problematiche ma è anche un bilancio - come dire - che non può permettersi grandi sussulti perché effettivamente è in linea perfetta tra entrate ed uscite.



Abbiamo operato anche dei risparmi, l'Amministratore unico ne è dimostrazione come ne è dimostrazione anche il fatto che la sede dell'ASEA è stata spostata negli uffici della Provincia, per cui non più si paga un canone mensile come per la vecchia sede.

Andiamo ad approvare anche il nuovo contratto di servizio, perché la Provincia deve concedere contratto di servizio affinché possa operare l'ASEA; contratto di servizio scaduto nel marzo dell'anno scorso, prorogato fino al 31 dicembre e che invece va di nuovo prorogato almeno per un anno, sempre nella logica del fatto che non possiamo dare, al Bilancio provinciale, degli impegni che superano l'annualità. Anche perché poi vi è un disegno regionale in corso di approvazione che dovrebbe disciplinare i nuovi aspetti tecnici del rapporto di ispezione e controllo degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli edifici. Quindi la proposta che viene posta all'ordine del giorno è di approvazione del programma bilancio pluriennale 2017-2019, ma limitatamente al solo anno 2017 per quanto riguarda gli impegni che può assumere la Provincia; l'approvazione del Bilancio consuntivo 2016, chiuso con un avanzo di 4000,00 euro; la proroga solo di un anno del nuovo contratto di servizio che permetta all'ASEA di poter continuare l'attività ispettiva: il vecchio contratto era di 13 anni, è scaduto ripeto a marzo dell'anno scorso, è stato prorogato fino a dicembre e viene protratto di un altro anno.

Invito la struttura a questo punto, soprattutto il Segretario, ad operare nella logica di comprendere bene un Ente come il nostro come possa... in un sistema a questo punto di ordinarietà, visto che non è più all'ordine del giorno l'eliminazione delle Province, comprendere come la Provincia stessa possa iniziare ad assumere degli impegni pluriennali, nonostante abbiamo ancora degli obblighi di finanza annuali: ce lo chiedono - e penso sia notizia che tutti sanno - il Ministero, per la gestione della diga di Campolattaro e a questo punto ce lo chiede anche una partecipata che, giustamente, se è obbligata a presentare piani triennali, non può poi vedersi approvati i piani 'annualmente' dall'ente Provincia. Quindi questo è un altro paradosso che dobbiamo affrontare, chissà ancora per quanti anni, però abbiamo degli atti che noi recepiamo di società - ripeto - che ragionano finanziariamente per trienni e, dall'altra, noi non possiamo prendere impegni che vanno oltre un anno: quindi Segretario è un approfondimento che da gennaio bisognerà iniziare a fare anche per dare delle risposte diciamo così concrete ad una società, anche se *in house* o azienda speciale ma che ha bisogno di operare in termini pluriennali per poter programmare qualsiasi cosa... un esempio è la strada Senza amici, che l'ASEA ha caricato sul proprio Bilancio e che permetterà d'invasare ad una quota maggiore la diga di Campolattaro e portarla a collaudo.



È una operazione che noi non avremmo potuto fare, come Provincia, perché noi non potevamo attingere alla mutualità in quanto ci era impedito appunto dalla pluriennalità: l'ASEA lo può fare, ma è anche vero che noi dobbiamo poi approvare il bilancio ASEA, anno per anno. È un paradosso in cui ci muoviamo, però è un paradosso da cui primo o poi dobbiamo uscirne, altrimenti veramente diventa difficile la gestione anche delle nostre Aziende. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

Grazie al consigliere Ruggiero per la sua relazione e anche per le valutazioni, che sono assolutamente condivisibili; noi in questi anni queste cose le abbiamo segnalate più volte all'UPI, al Ministero, adesso pare che le cose comincino a cambiare, come abbiamo detto altre volte ci dobbiamo augurare che il nuovo Parlamento abbia voglia, volontà e tempo di mettere mano ad una riforma un po' meno dissennata e un po' più precisa, diciamo, per quanto riguarda questo tipo di problematiche. Comunque sono discorsi che approfondiremo nelle settimane e nei mesi prossimi. Sulla relazione, ci sono richieste di interventi? Nessuno chiede la parola e allora passerei senz'altro alla votazione.

Quindi votiamo l'argomento al punto 2: "A.S. ASEA - PIANO PROGRAMMA E BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019. APPROVAZIONE"; chi vota a favore?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

6 (sei) favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro? Nessuno; chi si astiene?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

2 (due) astenuti: Montella e Pepe. Votiamo anche la immediata esecutività.

Presidente Claudio RICCI

Il Piano è quindi approvato. Adesso votiamo anche l'immediata esecutività: stessa votazione? E allora con la stessa votazione, Segretario, abbiamo votato anche l'immediata esecutività.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Franco Nardone -

Fransco Nardone

IL PRESIDENTE

dott. Claudio Ricci -

Claudio Ricci

N. 60

Registro Pubblicazione

- 5 GEN. 2018

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

~~IL MESSAGGIATORE
P. MESSAGGIATORE~~

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Franco Nardone -

Fransco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

il _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____